

*Al netto dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2000 di L. 412.161.197.456.

L. 2.483.563.624.594 sono stati cancellati dai residui attivi dell'esercizio finanziario 2001 e costituiscono il "riporto" alla competenza dell'esercizio finanziario 2002 a fronte di pari importo dei residui passivi cancellati nel 2001.

SPESE		Previsioni definitive	Impegni	Pagate	Da Pagare
Titolo 1	Rs	183.559.829.094	119.886.964.266	106.233.376.219	13.653.588.047
Spese Correnti	Cp	1.545.857.899.040	1.025.012.193.834	941.777.737.071	83.234.456.763
	Cs	1.314.870.301.513	1.048.011.113.290	1.048.011.113.290	-
	T				96.888.044.810
Titolo 2	Rs	21.263.036.934.595	18.843.146.174.829	3.722.878.160.627	15.120.268.014.202
Spese in C/Capitale	Cp	5.639.785.681.296	5.502.915.120.649	811.895.959.719	4.691.019.160.930
	Cs	7.290.218.794.689	4.534.774.120.346	4.534.774.120.346	-
	T				19.811.287.175.132
Titolo 3	Rs	-	-	-	-
Ammortamento Mutui	Cp	804.181.999.960	802.506.935.403	802.506.935.403	-
	Cs	804.181.999.960	802.506.935.403	802.506.935.403	-
	T				-
Titolo 4	Rs	27.538.885.272	27.538.885.272	26.116.741.481	1.422.143.791
Entrate	Cp	251.900.000.000	247.480.371.098	182.069.613.825	65.410.757.273
Per Partite di Giro	Cs	268.227.000.000	208.186.355.306	208.186.355.306	-
	T				66.832.901.064
TOTALE	Rs	21.474.135.648.961	18.990.572.024.367	3.855.228.278.327	15.135.343.746.040
	Cp	8.241.725.580.296	7.577.914.620.984	2.738.250.246.018	4.839.664.374.966
	Cs	9.677.498.096.162	6.593.478.524.345	6.593.478.524.345	-
	T				19.975.008.121.006

Legenda RS= Residui

CP= Competenza

CS=Cassa

Il totale dei residui passivi è al netto della cancellazione per L. 2.483.563.624.594 effettuata nel 2001.

Il Consuntivo dell'esercizio 2001 pone in evidenza i dati di sintesi relativi a ciascun oggetto di entrata e di spesa, in relazione alla gestione della competenza, dei residui e della cassa.

Espone, altresì, le risultanze degli accertamenti, degli impegni ed i residui dell'esercizio finanziario e precedenti.

Al Consuntivo sono acclusi 16 allegati.

Pur nella unitarietà su base annua, in considerazione della gestione commissariale intervenuta per il periodo 14.11-31.12.2001, relativamente all'esercizio 2001, al consuntivo per il periodo residuale, sono stati allegati:

- una situazione finanziaria, raggruppata per categorie omogenee, con impegni di competenza assunti dal 1° gennaio 2001 fino al 13 novembre 2001 compreso;
- un registro dei pagamenti, suddivisi per categoria, comprendente i mandati aventi data dal 1° gennaio al 13 novembre 2001;
- un registro dei pagamenti, suddivisi per categoria, comprendente i mandati aventi data dal 14 novembre al 31 dicembre 2001.

La gestione di competenza: risultati generali

Al 31 dicembre 2001, con riferimento alla gestione di competenza, emergono le seguenti risultanze contabili:

<u>ENTRATE</u>	ACCERTAMENTI	INCASSI	DA RISCOUTERE
Correnti	1.605.607.184.766	290.535.218.581	1.315.071.966.185
C/capitale	6.071.729.879.174	701.276.596.100	5.370.453.283.074
Accensione di prestiti	3.499.317.748	3.245.504.606	253.813.142
Partite di giro	247.480.371.098	185.946.083.051	61.534.288.047
Totali	7.928.316.752.786	1.181.003.402.338	6.747.313.350.448

<u>SPESE</u>	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
Correnti	1.025.012.193.834	941.777.737.071	83.234.456.763
C/capitale	5.502.915.120.649	811.895.959.719	4.691.019.160.930
Ammortamento di mutui	802.506.935.403	802.506.935.403	0
Partite di giro	247.480.371.098	182.069.613.825	65.410.757.273
Totali	7.577.914.620.984	2.738.250.246.018	4.839.664.374.966

Incassi in c/competenza

Gli incassi di competenza dell'anno 2001 sono pari a L. 1.181.003,4 milioni, essi pur aumentando rispetto a quelli registrati nell'anno 2000, non hanno comportato una significativa riduzione del processo di formazione dei residui attivi.

In tal senso, basti pensare che, a fronte di una massa teoricamente acquisibile pari a L. ml. 29.182.410,0 (data dalla somma delle previsioni iniziali definitive di entrata per L. ml. 8.241.725,5, compreso l'avanzo di amministrazione dell'anno 2000, più i residui attivi già formati pari a L. ml. 20.940.684,4), le somme complessivamente riscosse in c/competenza ed in c/residui ammontano a L. ml. 6.205.543,9.

Pagamenti in c/competenza

Rispetto all'anno 2000, il totale dei pagamenti dell'anno 2001, di parte corrente e di parte capitale, in termini assoluti, ha registrato una diminuzione di L. mln.1.335.227,3. Sulla variazione della spesa nelle sue componenti si relazionerà nell'analisi delle spese. Per effetto, dei ridotti trasferimenti, soprattutto, in conto capitale, il rapporto tra residui passivi (somme da pagare) e le somme impegnate, passando dal valore di 66,6% dell'anno 2000, al valore di 63,9% dell'anno 2001, è rimasto pressoché invariato.

Risulta evidente, la costante scarsa velocità di spesa, soprattutto per la parte in c/capitale (concernente la costituzione di capitali fissi). Ciò testimonia lo scollamento esistente tra le previsioni programmatiche e le effettive realizzazioni delle opere pubbliche.

II RENDICONTO FINANZIARIO

La gestione di competenza anno 2001 raffrontata con l'anno 2000.

ENTRATE	ACCERTAMENTI		INCASSI				DA RISCOUTERE			
	Anno 2001	Anno 2000	Anno 2001		Anno 2000		Anno 2001		Anno 2000	
				%		%		%		%
Correnti	1.605.607.184.766	1.622.830.352.435	290.535.218.581	18,1	80.939.368.325	4,9	1.315.071.966.185	81,9	1.541.890.984.110	95,1
C/capitale	6.071.729.879.174	9.227.065.824.723	701.276.596.100	11,5	524.102.362.321	5,7	5.370.453.283.074	88,5	8.702.963.462.402	94,3
Accensione di prestiti	3.499.317.748,00	3.596.033.986	3.245.504.606,00	92,7	3.523.378.586	97,9	253.813.142	7,3	72.655.400	2,1
Partite di giro	247.480.371.098	214.453.642.652	185.946.083.051	75,1	196.895.011.293	91,8	61.534.288.047	24,9	17.558.631.359	8,2
	7.928.316.752.786	11.067.945.853.796	1.181.003.402.338	14,9	805.460.120.525	7,3	6.747.313.350.448	85,1	10.262.485.733.271	92,7
SPESE	IMPEGNI		PAGAMENTI				DA PAGARE			
	Anno 2001	Anno 2000	Anno 2001		Anno 2000		Anno 2001		Anno 2000	
				%		%		%		%
Correnti	1.025.012.193.834	1.178.135.866.470	941.777.737.071	91,9	1.022.891.393.466	86,8	83.234.456.763	8,1	155.244.473.004	13,2
C/capitale	5.502.915.120.649	8.685.723.650.156	811.895.959.719	14,8	741.497.514.705	8,5	4.691.019.160.930	85,2	7.944.226.135.451	91,5
Ammortamento di mutui	802.506.935.403	2.121.783.315.375	802.506.935.403	100	2.121.783.315.375	100	0	0,000	0	0,000
Partite di giro	247.480.371.098	214.453.642.652	182.069.613.825	73,6	187.305.354.483	87,3	65.410.757.273	26,4	27.148.288.169	12,7
	7.577.914.620.984	12.200.096.474.653	2.738.250.246.018	36,1	4.073.477.578.029	33,4	4.839.664.374.966	63,9	8.126.618.896.624	66,6

Sul merito si fa rinvio alla successiva parte relativa alla gestione dei residui attivi e passivi che ricomprende anche i corrispondenti incassi e pagamenti.

Analisi delle Entrate

Le entrate sono ripartite in correnti, in c/capitale, per prestiti e per partite di giro.

Nelle entrate correnti evidenziamo le entrate proprie dell'Ente, date dalla somma di quelle per la vendita di beni e servizi più le entrate per altri redditi propri, nonché i trasferimenti che l'Ente riceve per le spese di funzionamento (spese per il personale, per la struttura dell'Ente e per la manutenzione stradale).

Le entrate in c/capitale sostanzialmente sono costituite dai trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti per la costruzione di nuove opere.

Per quanto riguarda la composizione si evidenzia, che a fronte di Entrate di L. ml. 75.466,7, classificate quali proprie nella relazione del Rendiconto finanziario, corrispondono accertamenti in entrata di L. ml. 7.573.838,6 trasferimenti; di cui L.m. 1.503.047,2 per trasferimenti correnti e L.ml. 6.070.791,3 per trasferimenti in conto capitale.

In termini finanziari è evidente la totale dipendenza finanziaria dell'Ente dai trasferimenti dello Stato e di Enti diversi per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Analisi delle spese

Le spese sono ripartite in correnti, in c/capitale, per ammortamento dei mutui e per partite di giro.

Nell'ambito del titolo "spese correnti" si evidenziano le categorie: spese per il personale, per l'acquisto di beni e di servizi e per gli interessi sui mutui.

Il titolo "spese in conto capitale" comprende le spese per la costituzione dei capitali fissi, quella per i contributi autostradali e l'accantonamento per il T.F.R. dei dipendenti assunti con rapporto previdenziale privatistico.

Il titolo "ammortamento dei mutui", comprende solo le rate di ammortamento, distinte dagli interessi che sono collocati nel titolo delle spese di parte corrente

Il titolo “partite di giro”, come l’omologo in entrata, accoglie le previsioni di spesa aventi natura di partita di giro e che hanno riguardato in particolare i versamenti delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali del personale dipendente, nonché altre ritenute erariali d’acconto, l’imposta sul Valore Aggiunto e le ritenute diverse. Comprende inoltre, in relazione al decentramento amministrativo, i canoni concessori e pubblicitari riscossi dall’Ente per conto degli Enti locali su strade trasferite e da riversare ai medesimi.

Gli impegni totali assunti dall’Ente nell’anno 2001 sono pari a L. ml. 7.577.914,6 inferiori rispetto a quelli dell’anno 2000, che risultano di L.ml. 12.200.096,4.

I minori impegni sono individuabili nelle spese in conto capitale, nonché nelle spese per il rimborso delle rate di mutuo. Nell’ambito delle spese di parte corrente sono ridotte, in particolare, quelle relative agli interessi passivi sulle rate di ammortamento mutui.

Il totale dei pagamenti, effettuati nel 2001, di L. ml. 2.738.250,2 è stato, rispetto a quello dei pagamenti effettuati nel 2000, e pari a L. ml. 4.073.477,5, inferiore in misura pari a L. ml. 1.335.227,3.

All’interno di questo dato differenziale si registra una consistente contrazione dei pagamenti, per il rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari, che passano da L. ml. 2.121.783,3 dell’anno 2000 a L. ml. 802.506,9 dell’anno 2001, e degli interessi, che passano da L. ml. 218.101,8, pagati nel 2000, a L.ml 166.123,1, pagati nel 2001. Per la quota capitale, la forte riduzione dell’anno 2001, è conseguenza del rimborso effettuato nell’anno 2000, in un’unica soluzione dei prestiti obbligazionari Nomura, e IMI-Sanpaolo, entrambi di L. 500 miliardi, stipulati rispettivamente nel 1994 e nel 1985. L’anno 2001, è stato caratterizzato per effetto di una politica monetaria espansiva da una riduzione dei tassi di sconto e di riferimento, dapprima, modesta, e, poi, molto vigorosa dopo i tragici eventi dell’11 settembre. L’Euribor, a tre mesi, dal 5,03% registrato nel dicembre 2000, è passato al 4,43% del mese di agosto 2001 per attestarsi al 3,398% di dicembre 2001. Il Rendistato Lordo dal 5,128% del mese di dicembre 2000, è passato al 4,726% del mese di agosto 2001 per attestarsi al 4,369% di dicembre 2001. Il Tasso di

riferimento è stato portato dalla Banca Centrale Europea dal 4,75% di ottobre al 3,25% di novembre.

L'ANAS, essendo in misura preponderante, indebitata con mutui e prestiti a tasso variabile, è stata fortemente beneficiata di questa riduzione dei tassi, con una conseguente riduzione della spesa per interessi; la quale, è stata ulteriormente ridotta, anche, per effetto della riduzione del capitale residuo.

Spese per il personale

Le spese per il personale in servizio interessano l'intera categoria II delle spese correnti, cui vanno aggiunti il capitolo 351, allocato nella categoria V dei trasferimenti passivi, il capitolo di spesa 397, categoria VIII per oneri tributari IRAP.

Il fondo per il TFR del personale in servizio con contribuzione presso l'INPS è accantonato nel capitolo 950 nell'ambito delle spese in conto capitale.

La previsione iniziale delle spese del personale ha subito una consistente variazione, a seguito dello slittamento del decentramento amministrativo, di cui si è ampiamente riferito nella parte relativa al bilancio di previsione.

Per le spese del personale le somme impegnate nel 2001 sono state pari a L. mln.657.655,5 cui va aggiunta l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, (calcolata con il metodo retributivo sui redditi di lavoro dipendente, assimilati ed occasionali corrisposti) ed allocata nel capitolo 397 e le provvidenze per il personale (capitolo 351). Per l'IRAP sono stati impegnati L. ml. 43.481,3 e pagati L. mln.34.362,1. Per le provvidenze sono stati impegnati e pagati L. ml. 1.193,1.

Le somme pagate per il 2001, al netto dell'IRAP e delle provvidenze, sono state pari a L. ml. 614.257,1.

Il personale cui le spese si riferiscono (comprensivo anche di quello a tempo determinato con contratto superiore ai 12 mesi) al 31.12.2001 è stato pari a 6.482 unità.

Spese per l'acquisto di Beni e di Servizi

La categoria ha impegni per il 2001 in L. ml. 114.242,5 e pagamenti complessivi per L. ml. 85.314,0. Dette spese hanno trovato copertura finanziaria con una quota del contributo di tabella "C" della Finanziaria 2001 assegnato per il funzionamento dell'Ente, nonché dalle risorse derivanti dalle entrate proprie dell'Ente.

Il decremento complessivo degli impegni e dei pagamenti della categoria è stato causato per lo più dall'applicazione del Decreto Legislativo 112/98 relativo alla regionalizzazione delle strade, con una riduzione generalizzata di tutti i capitoli di spesa, in particolare, delle spese per acquisti della massa vestiario per il personale di esercizio e per la manutenzione dei mezzi di trasporto.

Tra le spese nella categoria si evidenziano quelle relative al Cap. 271 per le spese di ufficio pari a L. ml. 17.407,7.

Nella medesima categoria sono collocati il capitolo di spesa 275 relativo al Centro Sperimentale di Cesano con impegni per L. ml. 2.698,4 e pagamenti di competenza di L. m. 883,7 con un residuo passivo a fine esercizio di L. ml. 4.127,3. Sulla specifica gestione del Centro di Cesano si riferisce nella parte conclusiva della presente relazione.

In questa categoria è, anche, allocato il capitolo 279 per studi e consulenze con un impegno per L. ml. 5.618,4, pagamenti complessivi per L. ml. 6.806,8 (di cui sulla competenza per L. ml. 3.174,0 e su residui per L. ml. 3.362,7) e residui passivi di L. ml. 4.584,4.

Anche per le citate spese si rinvia alla parte conclusiva della relazione.

Diversamente dagli altri capitoli di spesa, rilevante è stato l'incremento del 297, che registra le spese per i premi di assicurazione. Gli impegni del 2001 rispetto a quelli del 2000 di L. ml. 4.472,7 si sono attestati a L. ml. 14.377,6 con un incremento di L. ml. 9.904,9 pari al 221,4%. Per una analisi delle motivazioni dell'incremento si rinvia a quanto detto nel Bilancio Civilistico.

Spese per l'informatica

Le spese sostenute per il sistema informatico per la loro tipicità sono collocate nel rendiconto sia tra le spese correnti capitolo 293 (impegni di competenza L.mil. 7.146,7), che tra quelle di parte capitale Capitolo 710 (impegni di competenza L. mln 9.700,0)

Spese in conto capitale

Sono rappresentate in bilancio nel Titolo II le categorie:

XII - Costituzione di Capitali Fissi;

XIII - Contributi a Società Concessionarie di Autostrade e Trasferimenti per la costituzione di capitali fissi;

XIV - Partecipazioni ed acquisti di valori mobiliari;

XVI - Altre Spese in conto capitale.

Categoria XII - Costituzione di Capitali Fissi-

Gli stanziamenti annuali che l'ente riceve per le attività istituzionali, previsti dalla Legge Finanziaria in Tabella "C", per la manutenzione, ed "F", per gli investimenti, sono nella maggiore misura aggregati nei capitoli della Categoria XII. In essa, sono allocati i capitoli di spesa per l'esecuzione di programmi di opere stradali, per l'acquisizione di materiali, attrezzature e macchinari ad utilizzazione ripetuta e per le manutenzioni straordinarie.

I dati di consuntivo della categoria XII al 31.12.2001 riportano come impegni di spesa sulla competenza per L. ml. 5.388.437,4 e pagamenti sulla competenza per L. ml. 804.407,3.

I pagamenti, in conto competenza, per la costituzione dei capitali fissi, registrano, passando dai L. ml. 733.018,8 dell'anno 2000 ai L. mln 804.407,3 del 2001, un incremento di L. ml. 71.388,5.

La struttura ha rappresentato che nel corso del mese di Dicembre 2001, mese nel quale si concentrano le maggiori uscite dell'anno, i pagamenti sono stati contenuti per effetto di manovre di finanza pubblica, poste in essere, per il tramite della Tesoreria Centrale, che hanno, di fatto,

comportato lo slittamento di parte di essi a carico dei mesi di gennaio e febbraio dell'esercizio successivo.

All'interno della categoria XII, in termini di stanziamento di bilancio, il capitolo 709, destinato per i lavori di sistemazione generale, ammodernamento, nonché alle nuove costruzioni di opere stradali è quello più rappresentativo. Accoglie, infatti, la maggior quota del contributo dello Stato per gli investimenti diretti allo svolgimento delle attività istituzionali.

La categoria è completata con i capitoli che prevedono stanziamenti di bilancio delle opere finanziate dalle Delibere CIPE, od in cofinanziamento quali: il capitolo 805 (Delibera CIPE 23/04/1997), il capitolo 806 (Quadro Comunitario di Sostegno), il capitolo 808 (POP Sardegna), il capitolo 809 (Delibera CIPE 29/08/1997).

Categoria XIII - Contributi a Società concessionarie e trasferimenti di capitali fissi-

La categoria XIII accoglie, in particolare, i trasferimenti dovuti dall'ANAS alle società autostradali per Leggi o per Convenzioni di spesa stipulate con le società medesime.

Categoria XIV - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari-

La categoria XIV evidenzia una dotazione finanziaria dello specifico capitolo di spesa adottata con variazione di bilancio per l'acquisto di azioni della Società SITAF della quale l'ANAS detiene una partecipazione azionaria pari al 34,59% al 31/12/2000. Successivi sviluppi e valutazioni di diverso ordine hanno comportato la non attivazione della spesa e conseguentemente lo stanziamento al 31.12.2001 è riportato tra le economie di bilancio dell'Esercizio 2001.

Categoria XVI - Altre spese in conto capitale -

La categoria comprende solo il capitolo 950, che accoglie il fondo accantonato per i dipendenti con contribuzione presso l'INPS. Il suddetto capitolo è stato istituito nel corso dell'anno 2001, per accogliere il fondo T.F.R. tra le poste in conto capitale, come richiesto dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze (già Ministero del Tesoro) e sollecitato dal Ministero Vigilante. Per il fondo già accantonato al 31.12.2000 è stato disposto in sede di riaccertamento, la cancellazione del residuo contabile, dal capitolo 125 di parte corrente, e disposto il maggiore riaccertamento del residuo passato a carico del capitolo 950.

Categoria XVII -Spese per ammortamento mutui-

In questa categoria di parte capitale, sono ricomprese le sole spese per l'ammortamento della quota capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari, mentre le spese per gli interessi sono appostate nella categoria VII del Titolo I della spesa corrente.

Sono stati impegnati e pagati per i mutui complessivamente L. ml 968.630,1 di cui L. ml 166.123,1 per interessi passivi e L. ml 802.506,9 per quote capitale. Per il minore pagamento dell'anno 2001 rispetto al 2000 si è relazionato in sede di analisi delle spese.

Riaccertamento dei residui

La struttura ha proceduto al riaccertamento dei residui come previsto dall'art. 39 del D.P.R. 696/1979 al fine di determinare l'avanzo di amministrazione.

Con tale operazione si è provveduto alla cancellazione in c/Residui Attivi dell'importo di L. 2.483.563.624.594 pari al totale dei Residui Passivi cancellati.

Al 31.12.2001 la situazione dei residui passivi ed attivi può essere così sintetizzata tenuto conto della suddetta precisazione.

Residui passivi

L'attività di riaccertamento ha portato all'eliminazione, previa verifica da parte degli Organi Centrali e Periferici, di una massa di risorse impegnate che non avevano i requisiti per essere iscritti in bilancio.

Sono stati oggetto di riaccertamento tutti i residui, sia che scaturenti dai capitoli "ordinari" ovvero, finanziati con il contributo ordinario annuale che l'Ente riceve, che, quelli scaturenti dai contributi "speciali", assegnati all'Ente ad hoc, in quanto finalizzati da norme o leggi concernenti la realizzazione di programmi o opere particolari.

Di seguito si rappresenta un prospetto di sintesi.

Residui degli anni precedenti	L. 21.474.135.648.961
Pagamenti in conto residui	L. - 3.855.228.278.327
Cancellazione di residui dai capitoli ordinari	L. 1.339.394.385.653
Cancellazione di residui da leggi speciali	L. 1.167.577.907.410
Maggiori accertamenti di residui dai capitoli ordinari (fondo TFR)	L. - 23.408.668.199
Totale residui cancellati	L. 2.483.563.624.594
Diminuzione residui per riaccertamento	L. -2.483.563.624.594
Residui passivi di nuova formazione	L. - 4.839.664.374.966
Residui passivi al 31.12.2001	L. 19.975.008.121.006

Si precisa che l'indicato maggiore riaccertamento dei residui passivi è connesso allo spostamento del T.F.R. accantonato per i dipendenti con contribuzione presso l'INPS da un capitolo di parte corrente ad un capitolo di parte capitale.

Residui attivi

Nella tabella che segue sono esposti i dati di sintesi.

Residui degli anni precedenti esistenti all'inizio dell'esercizio	L. 20.940.684.495.191
Diminuzione dei residui attivi per riaccertamento	L. -230.743.712.411
Riscossioni in conto residui	L. -5.024.540.551.777
Entrate accertate di competenza	L. 7.928.316.752.786
Somme riscosse di competenza	L. -1.181.003.402.338
Totale residui attivi della competenza	L. 6.747.313.350.448
Residui attivi di nuova formazione	L. 6.747.313.350.448
Cancellazione dei residui attivi a fronte di pari importo di residui passivi cancellati nel 2001	L. 2.483.563.624.594
Residui attivi al 31.12.2001	L. 19.949.149.956.857

I residui attivi attengono per la maggiore misura ai contributi ordinari attribuiti dallo Stato con Legge Finanziaria per il funzionamento e per l'attività dell'Ente. Ulteriori residui attengono a contributi specifici assegnati all'Ente, per la costruzione di opere previste negli Accordi di Programma, con Legge Finanziaria o con convenzioni stipulate con Enti Territoriali crediti o Organismi Comunitari.

Per i crediti verso lo Stato, non ancora riscossi, all'Ente non sono corrisposte le somme assegnate dalla Legge Finanziaria, fintanto che le disponibilità presso la Tesoreria non scendono al di sotto del limite di giacenza delle disponibilità liquide disposto dall'art.29 della L. 448/98, fissato con D.M. del Tesoro nel 14% dell'assegnazione di competenza.

Ulteriori residui, seppure di scarso peso in termini di valore rispetto alle entrate complessive, sono quelli derivanti da entrate proprie. Per quest'ultime, a fronte di un accertamento in entrata per L. mln 75.466,7, incassi per L. ml. 21.937,6 e residui attivi di nuova formazione per L. ml 53.529,3, si registra, quindi, una scarsa capacità dell'Ente al recupero delle somme dovute.

E' necessario che la struttura recuperi efficienza nella gestione di detti introiti e dei conseguenti crediti supportata comunque da una azione di verifica reale delle utenze con una contestuale lotta all'abusivismo.

Risulta, inoltre, che migliaia di fatture nell'arco di un anno tornano insolute perché il destinatario è sconosciuto, o perché respinte dai clienti in quanto le stesse non sono regolari formalmente. Tuttavia dal riaccertamento dei residui attivi, effettuato nell'anno 2001 non risultano eliminati crediti per utenze inesistenti. Al riguardo, le insussistenze riscontrate, sul capitolo 102 pertinente le entrate proprie, riguardano canoni già riscossi per i quali i crediti non erano stati azzerati.

Nella gestione delle licenze e concessioni gli Uffici interessati sono gli AA.GG. e del Personale, la Direzione Amministrativa e Finanziaria, nei suoi uffici Gestione Introiti e Area Co.Ge., e gli Uffici Periferici.

Il materiale incasso rappresenta la fase finale di un processo che è tecnico (ad esempio con il sopralluogo del posto), amministrativo (per gli atti formali di materiale rilascio) e contabile (registrazione in contabilità- incasso finanziario), e che è frazionato, come sopra precisato, tra la Sede centrale e gli Uffici Periferici, pertanto si evidenzia che la molteplicità degli attori che intervengono, richiede non solo una precisa individuazione dei soggetti responsabili, ma soprattutto una organizzazione e procedure (sia amministrative che informatiche) efficienti.

E' opportuna la valutazione di decentrare ai Compartimenti la gestione clienti, ma non è risolutiva se tutta l'organizzazione non migliora nel suo complesso.

Appare di non secondaria importanza ottimizzare questa attività, anche per riscontrare l'effettiva entità delle risorse finanziarie reperibili, in questo settore direttamente sul mercato.

2.4 Avanzo di amministrazione

E' stato infine determinato l'avanzo di amministrazione dell'Ente al 31.12.2001 nei termini di seguito indicati.

Il saldo di cassa contabile esistente all'inizio dell'esercizio 2001, come risulta da verifica di cassa effettuata al 31.12.2000 dal precedente Collegio (verbale n°77 del 22.03.2001), durante la gestione 2001 ha avuto i seguenti movimenti contabili, riscontrati con la verifica di cassa effettuata al 31.12.2001 dall'attuale Collegio (verbale n° 96 del 18.04.2002).

Fondo di cassa all'1.1.2001		L.	995.612.351.226
Riscosso			
in c/competenza	L.	1.181.003.402.338	
in c/residui	L.	5.024.540.551.777	
Totale riscosso	L.	6.205.543.954.115	L. 6.205.543.954.115
Pagato			
in c/competenza	L.	2.738.250.246.018	
in c/residui	L.	3.855.228.278.327	
Totale pagamenti	L.	6.593.478.524.345	L. 6.593.478.524.345
Disponibilità di cassa al 31.12.2001 (risultato contabile)		L.	607.677.780.996
Fondo di Dotazione D.Lvo 143/94 di L. 50.000.000.000		L.	- 50.000.000.000
Disponibilità di cassa al netto del fondo di dotazione Ente		L.	557.677.780.996
Residui attivi	L.	19.949.149.956.857	
Residui passivi	L.	-19.975.008.121.006	
Differenza residui	L.	-25.858.164.149	
			L. -25.858.164.149
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		L.	L. 531.819.616.847

2.5 Attuazione del Programma**a) Accordi di Programma (1996-2001)**

In data 30 maggio 2001 è stato stipulato l'accordo di programma tra il Ministro Vigilante e l'Amministratore dell'Ente. Dalla sola analisi dei documenti di bilancio, in particolare sulla scorta delle tabelle riepilogative relative ai "Residui passivi - Categoria XII Lavori" contenuta negli atti

del Rendiconto Finanziario 2001, il Collegio, nella disamina dell'avanzamento in termini percentuali di lavori previsti negli Accordi di programma 1996-2001, non può che constatare un costante ritardo nell'attivazione e nel loro completamento.

Per avere una visione d'insieme del fenomeno considerato, si evidenziano i lavori svolti al 31.12.2001 non ancora ultimati rispetto alla data programmata e con residui passivi.

Accordi di programma	Avanzamento Fisico %	n° Lavori con residuo al 31.12.2001	Totale residuo "C" al 31.12.2001 (in L. milioni)
Anno 1996	43,7	33	807.711
Anno 1997	82,4	32	534.121
Anno 1998	19,5	17	565.796
Anno 1999 Elenco A	51,7	53	945.298
Anno 1999 Elenco B	27,3	30	1.196.566
Anno 2000	0,3	58	2.350.905
Anno 2001	0	10	273.889
Alluvione Novembre 1994	15,6	7	79.326
Articolo 2 L.662/1996	84,8	47	844.606
Roma Capitale	100	3	13.284
Magistrato del Po	0	2	50.068
CIPE	25,5	27	1.814.667
Sommano lavori		319	9.476.243
N° classifiche			
Altri lavori dal 1996/200		390	2.663.639
Lavori ante 96		2.113	1.511.603
Totale classifiche/lavori		2.822	13.651.486
Categ. XII altri lavori per manutenzione ordinaria		22.826	1.013.261
Totale classifiche/lavori Categoria XII		25.648	14.664.748
Residui di stanziamento lett. "F" Cat. XII Lavori			4.875.486
Altre Categorie residui di lett. "C"			281.033
Altre Categorie residui lett. "F"			153.739
TOTALE RESIDUI			19.975.008

3 Bilancio Civilistico

3.1 Bilancio dell'esercizio 2001

Unitamente al Bilancio Finanziario, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, è stato altresì redatto il Bilancio Civilistico composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, corredato dalla relazione dell'Amministratore, ai sensi dell'art.2423 e seguenti